



# COMUNE DI CONDOFURI

PROVINCIA DI REGGIO DI CALABRIA

\* \* \* \* \*

## Deliberazione del Consiglio Comunale

N.53 del 07.11.2013

**OGGETTO: REGOLAMEMTO NUCLEO COMUNALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE.**

L'anno **DUEMILATREDICI**, questo giorno **Sette** del mese di **Novembre** alle ore **15.52** convocato dal Presidente del Consiglio con le modalità prescritte dal Regolamento comunale e nella sala delle adunanze presso il Comune di Condofuri, si è riunito in sessione ordinaria, seduta pubblica in prima convocazione, il Consiglio Comunale dei quali sono membri i sigg.ri:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>carica</i>	<i>Pres.</i>	<i>Assen.</i>
ANTONIO SALVATORE GURNARI	PRESIDENTE CONSIGLIO	x	
SALVATORE MAFRICI	SINDACO	x	
GIULIA NAIMO	CONSIGLIERE	x	
GIUSEPPE BARRECA	CONSIGLIERE	x	
SALVATORE TRAPANI	CONSIGLIERE	x	
GIUSEPPE FOTI	CONSIGLIERE	x	
ROCCO ERMIDIO	CONSIGLIERE	x	
DOMENICO MAFRICI	CONSIGLIERE	x	
BRUNO MAISANO	CONSIGLIERE		x
ANTONINO VADALA'	CONSIGLIERE	x	
TOMMASO IARIA	CONSIGLIERE	x	

**PRESENTI N. 10**

**ASSENTI N. 01**

Partecipa il Segretario Comunale: Avv. Demetrio Eros Domenico Polimeni.

### IL PRESIDENTE,

constatato il numero legale degli intervenuti;

**Visto** il D.L.gs. 267 del 18 agosto 2000;

**Acquisiti** i pareri resi ai sensi dell'art.49 del Tuel come riportati sulla proposta di deliberazione;  
invita a discutere sull'oggetto sopra indicato

Relaziona l'Assessore Foti;

Procede a dare lettura della nota che, a seguito di sua richiesta, viene allegata al presente atto;

Il Presidente riferisce di emendamenti presentati da Iaria ; si procede all'esame e alla successiva votazione di ciascun emendamento secondo l'ordine di inserimento del regolamento:

Viene posto ai voti l'emendamento distinto dal n. 1 e relativo all'articolo 2-bis del regolamento proposto

La votazione ha il seguente esito:

Presenti e votanti            otto (n.08)

Favorevoli                    uno (Iaria)

Contrari                        sette (n. 07)

Astenuti                        zero

L'emendamento viene respinto;

Viene posto ai voti l'emendamento distinto dal n. 2 e relativo all'articolo 8 bis del regolamento proposto

La votazione ha il seguente esito:

Presenti e votanti            otto (n.08)

Favorevoli                    uno (Iaria)

Contrari                        sette (n. 07)

Astenuti                        zero

L'emendamento viene respinto;

Viene posto ai voti l'emendamento distinto dal n. 3 e relativo all'articolo 13 bis del regolamento proposto

La votazione ha il seguente esito:

Presenti e votanti            otto (n.08)

Favorevoli                    uno (Iaria)

Contrari                        sette (n. 07)

Astenuti                        zero

L'emendamento viene respinto;

Viene posto ai voti l'emendamento distinto dal n. 4 e relativo all'articolo 13 ter del regolamento proposto

La votazione ha il seguente esito:

Presenti e votanti            otto (n.08)

Favorevoli                    uno (Iaria)

Contrari                        sette (n. 07)

Astenuti                        zero

L'emendamento viene respinto;

Di seguito l'Assessore propone in aula l'emendamento di seguito riportato da inserire quale **ultimo comma dell'articolo 1** del regolamento originariamente proposto:

*"Il Nucleo comunale protezione civile è tenuto a rapportarsi periodicamente con l'Amministrazione comunale e quando richiesto dal Sindaco o dall'Assessore al ramo e relazionare sull'operato svolto"*

Il Presidente pone ai voti l'emendamento proposto in aula e come sopra riportato:

La votazione ha il seguente esito:

Presenti e votanti            otto (n.08)

Favorevoli                    sette (n. 07)

Contrari                        uno (Iaria)

Astenuti                        zero

L'emendamento viene accolto;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che è intenzione del Consiglio Comunale di Condofuri garantire la piena partecipazione dei cittadini, singoli e associati, alla vita organizzativa, politica, amministrativa , economica,

culturale e sociale del Comune anche con l'apporto costruttivo e responsabile del volontariato e delle libere associazioni;

**Vista** la proposta dell'Assessore alla Protezione Civile;

**Visto** il parere favorevole dei competenti Responsabili,

**Visto** l'esito delle votazioni relative agli emendamenti proposti, come sopra riportato

**Ritenuto** opportuno procedere alla approvazione del Regolamento proposto come risultante dall'integrazione relativa all'emendamento approvato ;

Preso atto che si sono allontanati i consiglieri Mafri e Vadalà e che permane il numero legale

Con votazione palese espressa come segue:

Presenti e votanti                    otto (n.08)

Favorevoli                            sette (n. 07)

Contrari                                uno (l'aria)

Astenuti                                zero

### **DELIBERA**

Di approvare il Regolamento Nucleo Comunale Volontari Protezione Civile, che, composto da n. 14 artt. e come sopra integrato per effetto dell'emendamento approvato, viene allegato al presente atto, distinto sotto la lettera a), per farne parte integrante e sostanziale.

Il Responsabile dell'area Tecnica, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL

**ESPRIME**

parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione.

Data \_\_\_\_\_

Il Responsabile  
Arch. Simone Gangemi

Il Responsabile dell'area Economica Finanziaria, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL

**ESPRIME**

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente deliberazione.

Data \_\_\_\_\_

Il Responsabile  
Dott. Antonio Marra

## **ISTITUZIONE REGOLAMENTO DEL NUCLEO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE – Intervento in Consiglio Comunale dell'Assessore alla Protezione civile *Giuseppe Foti***

Il presente Regolamento, predisposto nel quadro ordinamentale della Legge 225/1992 e 266/91, del D.lgs n.112/1998, disciplina l'organizzazione ed il funzionamento del Nucleo Comunale Volontari di Protezione Civile.

La Protezione Civile Nazionale, in accordo con la Legge 225/92, si occupa sia delle problematiche legate a previsione e prevenzione dei rischi che insistono sul territorio sia di far fronte alle eventuali emergenze per limitare le conseguenze negative che qualsiasi disastro, naturale o causato dall'uomo, può avere sulla comunità. La Protezione Civile Italiana si serve, sia in tempo di pace che in emergenza, di tutte le forze già esistenti, nonché di un grosso numero di volontari.

La partecipazione delle associazioni di volontariato alle attività di protezione civile è regolamentata inoltre dal decreto del Presidente della Repubblica n. 194 del 8 febbraio 2001, che si intende integralmente richiamato. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rimanda alle ulteriori disposizioni di legge Nazionali e Regionali riguardanti la Protezione Civile nonché al "Regolamento della struttura di Protezione Civile Comunale".

Il gruppo comunale di protezione civile, apartitico e senza fini di lucro, in quanto istituzione di carattere comunale e quale parte integrante della comunità locale è costituito allo scopo di:

- a) intervenire tempestivamente in soccorso della popolazione sinistrata, nei casi di calamità naturali e catastrofi sotto la direzione del Coordinatore del Nucleo su esplicita richiesta delle Autorità competenti (commi 1 e 2, art. 11, D.P.R. 194/2001);
- b) fare prevenzione al determinarsi di qualsiasi evento che possa costituire pericolo per la incolumità delle persone o che può arrecare danni al patrimonio ambientale ed edilizio;
- d) studiare, elaborare e proporre, agli organi competenti, piani e soluzioni atti ad assicurare sicurezza in materia di protezione civile e tesi alla tutela ed al miglioramento dell'ambiente e della vivibilità;
- e) vigilare sulle eventuali e possibili fonti di inquinamento, sulla tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, provvedendo a segnalare le irregolarità rilevate alle Autorità competenti;
- f) promuovere nel sociale quanto ritiene opportuno per la educazione e la divulgazione di una coscienza di protezione civile del rispetto della natura e delle norme di sicurezza;
- g) prestare servizi in materia di sicurezza e di pubblica incolumità;

- h) intrattenere relazioni con fonti scientifiche e Centri di studio specializzati, partecipare e organizzare convegni e studi in materia di Protezione Civile;
- i) mantenere operativa la struttura di Protezione Civile Comunale, aggiornare gli albi comunali dei volontari e collaborare con le attività funzionali dell'Ufficio di Protezione Civile.

Il nucleo sarà costituito da cittadini volontari facenti parte ad un'organizzazione o associazione riconosciuta ed iscritta nel previsto Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile (Legge Regionale n. 34 del 12/08/2002 e Regolamento Reg. n. 5 del 29/04/2003), con specifiche competenze e professionalità che prestano la loro opera, senza fini di lucro o vantaggi personali, nell'ambito della protezione civile in attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza.

*“Il nucleo di Protezione civile dovrà essere impegnato in maniera fattiva in tutte le attività importanti per la salvaguardia del territorio e dell'ambiente. Come una sorta di occhio attento, per prevenire eventuali emergenze, che potrebbero verificarsi sul territorio comunale”.*

*“Con l'istituzione del Nucleo Comunale di Protezione Civile apporremo un ulteriore tassello nella creazione di un braccio operativo a sostegno del Comune, che sicuramente farà crescere la nostra comunità in termini di senso civico e rispetto delle regole”.*

*“Far parte del Nucleo Comunale di Protezione Civile è un modo entusiasmante di darsi all'altro e di fare per l'altro, è una forma di volontariato che conserva e sposa grandi valori. E' un'esperienza che arricchisce, anche perché a Condofuri abbiamo già associazioni che fanno tanto e bene per il territorio. Queste sono solo alcune delle ragioni per le quali ogni giovane o anche persona più adulta potrebbe decidere di fare un'esperienza che sicuramente gratifica. Scegliere di aderire ad una modalità di impegno civile, di servizio per il prossimo, totalmente gratuita, è un'esperienza positiva”.*

*“Auspico che il NVPC possa presto diventare realtà. Faccio un grande in bocca al lupo a tutti i volontari che vorranno far parte di questo importantissimo progetto. Desidero che tutti i volontari collaborino in maniera concreta a tutte le iniziative, che non ci siano forme di arrivismo o prevaricarismo perché solo lavorando in sintonia si potranno ottenere ottimi risultati. Tutto il gruppo dovrà relazionarsi con l'Amministrazione la quale si impegnerà su tutti i fronti e soprattutto a reperire fondi regionali e nazionali per aumentare la disponibilità di attrezzature, mezzi e accessori vari”.*

*F.to Assessore alla Protezione Civile  
**Giuseppe Foti***



# COMUNE DI CONDOFURI

Provincia di Reggio Calabria

\* \* \* \* \*

*Assessorato alla Protezione Civile*

# **REGOLAMENTO DEL NUCLEO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE**

Art. 1

## COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E SEDE

E' costituito il "Nucleo Comunale Volontari di Protezione Civile" del Comune di Condofuri; il Sindaco, in qualità di autorità Comunale di Protezione Civile:

- ne dispone l'utilizzo
- nomina il coordinatore
- ne garantisce la continuità amministrativa ed operativa
- può proporre, con provvedimento motivato, lo scioglimento

Il Nucleo collabora con gli Uffici comunali nell'espletamento delle attività proprie della Protezione Civile e di quelle connesse con le iniziative di tutela del territorio, ai fini della sicurezza pubblica e privata, impostando la propria funzione sulla base dei principi generali ordinati dal presente regolamento, esecutivo dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale: l'attività operativa ed i dettagli dell'organizzazione saranno invece disciplinati da un regolamento interno, da approvare con atto dirigenziale dopo discussione con l'Assemblea e successiva formale proposta del Comitato Direttivo.

A tutela del valore etico e morale dell'iniziativa gli aderenti si impegnano a partecipare alle attività di Protezione Civile con lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione. Essi non possono svolgere nelle vesti di volontari di Protezione Civile alcuna attività che contrasti con i valori e le finalità sopra indicate.

Il Nucleo comunale di Protezione Civile è formato da operatori di protezione civile volontari facenti parte ad un'organizzazione o associazione riconosciuta ed iscritta nel previsto Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile (Legge Regionale n. 34 del 12/08/2002 e Regolamento Reg. n. 5 del 29/04/2003) e in regola con i previsti requisiti richiesti per l'adesione .

E' apolitico e non privilegia alcuna fede religiosa o sindacale; persegue il fine della solidarietà civile, culturale e assistenziale in particolare nella salvaguardia della vita e dei beni.

Opera nell'ambito delle attività di Protezione Civile volte alla previsione e prevenzione delle ipotesi di rischio conseguenti a calamità naturali, del soccorso alle popolazioni sinistrate e di ogni altra attività diretta al superamento dell'emergenza connessa, nonché ad attività in supporto alle strutture comunali per il mantenimento della sicurezza e l'ordine pubblico se espressamente chiamati o delegati dal Sindaco.

Il Nucleo, avente operatività e sede legale in Condofuri presso la residenza municipale, non ha scopo di lucro.

Il Nucleo Comunale Protezione Civile è tenuto a rapportarsi periodicamente con l'Amministrazione Comunale e quando richiesto dal Sindaco o dall'Assessore al ramo relazionare sull'operato svolto.

Art. 2

#### ISTITUZIONE E FONTI LEGISLATIVE

Il presente Regolamento, predisposto nel quadro ordinamentale della Legge 225/1992 e 266/91, del D.lgs n.112/1998, nonché dalla legge organica di protezione civile della Regione Calabria (L.R. 10 Febbraio 1997 n°4), che prevede, all'art. 29, il concorso dei Comuni alle attività di protezione civile nei termini della raccolta dei dati, segnalazione di rischi, collaborazione con le strutture tecnico-amministrative e organizzative di livello territoriale più elevato, approntamento di mezzi e strutture operative per la gestione delle emergenze; viste, inoltre, le ampie ed articolate competenze in tema di protezione civile affidate dalla legge 225/92 al sindaco e che pertanto, necessità di istituire una struttura comunale di protezione civile, disciplina l'organizzazione ed il funzionamento del Nucleo Comunale Volontari di Protezione Civile.

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rimanda alle ulteriori disposizioni di legge Nazionali e Regionali riguardanti la Protezione Civile nonché al "Regolamento della struttura di Protezione Civile Comunale".

Art. 3

#### OBIETTIVI

I volontari prestano, col solo fine della solidarietà umana, la loro opera nell'ambito della protezione civile, senza fini di lucro, in attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza, affiancando l'Ufficio Comunale di Protezione Civile il quale è deputato alle attività e ai compiti di cui all'art. 3 della legge n. 225 del 24 febbraio 1992.

Il Nucleo, nell'ambito del territorio del Comune di Condofuri (RC) e, se richiesto dalle Autorità competenti anche al di fuori di questa, si propone i seguenti obiettivi:

- a) Ad intervenire tempestivamente in soccorso della popolazione sinistrata, nei casi di calamità naturali e catastrofi sotto la direzione del Coordinatore del Nucleo su esplicita richiesta delle Autorità competenti (commi 1 e 2, art. 11, D.P.R. 194/2001);
- b) Di fare prevenzione al determinarsi di qualsiasi evento che possa costituire pericolo per la incolumità delle persone o che può arrecare danni al patrimonio ambientale ed edilizio;

- d) Di studiare, elaborare e proporre, agli organi competenti, piani e soluzioni atti ad assicurare sicurezza in materia di protezione civile e tesi alla tutela ed al miglioramento dell'ambiente e della vivibilità;
- e) Di vigilare sulle eventuali e possibili fonti di inquinamento, sulla tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, provvedendo a segnalare le irregolarità rilevate alle Autorità competenti;
- f) Di promuovere nel sociale quanto ritiene opportuno per la educazione e la divulgazione di una coscienza di protezione civile del rispetto della natura e delle norme di sicurezza;
- g) Di prestare servizi in materia di sicurezza e di pubblica incolumità;
- h) Di intrattenere relazioni con fonti scientifiche e Centri di studio specializzati, partecipare e organizzare convegni e studi in materia di Protezione Civile;
- i) Di mantenere operativa la struttura di Protezione Civile Comunale, aggiornare gli albi comunali dei volontari e di collaborare con le attività funzionali dell'Ufficio di Protezione Civile.

#### Art. 4

#### ADESIONI

L'adesione è subordinata all'accettazione ed al rispetto del presente regolamento.

La partecipazione al Nucleo Comunale Volontari di Protezione Civile viene devoluta e curata a organizzazione di volontariato (Pubblica Assistenza, CRI, ANPAS, ARI, VAB, GEV, ecc...) già operante nel territorio comunale, in quanto possono essere acquisite esperienze e competenze senz'altro preziose, inoltre l'organizzazione provvederà per la dovuta formazione di ogni singolo operatore nonché a disporre di attrezzature e materiali di loro proprietà.

In ogni caso i componenti presentati dall'organizzazione dovranno essere cittadini della Comunità Europea di ambo i sessi purché:

- a) non abbiano subito condanne;
- b) non abbiano carichi pendenti;
- c) abbiano buona condotta;
- d) abbiano sana e robusta costituzione fisica;
- e) siano maggiorenni o abbiano compiuto il sedicesimo anno di età previo atto di assenso dei genitori o di chi ne fa le veci;
- f) siano in regola con tutta la documentazione richiesta all'atto dell'iscrizione all'organizzazione di Protezione Civile;

Art. 5

## ORGANI DEL NUCLEO COMUNALE

Sono organi del Nucleo Comunale Volontari di Protezione Civile:

a) L'Assemblea dei componenti

b) Il Comitato Direttivo

c) Il Coordinatore.

Art. 6

## ASSEMBLEA

L'Assemblea è composta da tutti i componenti del Nucleo e può essere convocata in forma ordinaria o straordinaria. Ogni associato potrà farsi rappresentare in assemblea da un altro iscritto con delega scritta: ogni componente non può ricevere più di due deleghe.

L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Coordinatore del Comitato Direttivo almeno una volta l'anno ed ogni qualvolta lo stesso Coordinatore o almeno tre membri del Comitato Direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino la necessità o opportunità.

L'Assemblea straordinaria approva il Regolamento interno e le sue modifiche e delibera su proposte di modifica al presente Regolamento generale o sullo scioglimento anticipato del Nucleo, quest'ultime da approvare con atto dell'Amministrazione comunale.

Art. 7

## COMITATO DIRETTIVO

Il Comitato Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a 3 e non superiore a 9, nominati dall'Assemblea dei componenti il Nucleo: i membri rimangono in carica cinque anni e sono rieleggibili. Possono far parte del Comitato esclusivamente i membri del Nucleo, oltre al Coordinatore e all'Assessore con delega alla Protezione Civile o delegato dal Sindaco.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Comitato decada dall'incarico, il Comitato Direttivo può provvedere alla sua sostituzione nominando il primo fra i non eletti che

rimane in carica fino allo scadere dell'anno. Nel caso decada oltre la metà dei membri del Comitato, l'Assemblea dovrà provvedere alla nomina di un nuovo Comitato.

Il Comitato nomina al suo interno un Segretario ed ulteriori figure eventualmente necessarie.

Al Comitato Direttivo spetta:

- a) curare l'esecuzione delle Deliberazioni dell'Assemblea
- b) nominare il Segretario (se ritenuto necessario)
- d) provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione, qualora non spettanti all'Assemblea
- e) coordinare i componenti durante le attività di emergenza e non, organizzare i componenti in gruppi aventi lo stesso tipo di preparazione, stabilire le modalità di chiamata ed intervento, ecc...

Il Comitato è presieduto dal Coordinatore o, in sua assenza, dal membro più anziano: viene convocato dal Coordinatore ogni qualvolta lo ritenga opportuno e comunque almeno una volta l'anno, nonché quando i due terzi dei componenti ne faccia richiesta. Su proposta del Comitato Direttivo, il Coordinatore potrà assumere anche le funzioni di Segretario, previa comunicazione formale all'Amministrazione.

Il Comitato assume le proprie deliberazioni con il voto della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

I verbali di ogni adunanza, redatti dal Segretario e sottoscritti dallo stesso e dal Presidente, vengono conservati agli atti.

## Art. 8

### COORDINATORE

Il Coordinatore è nominato dal Sindaco che ha facoltà di individuare la figura ritenuta più idonea all'incarico tra gli appartenenti all'organizzazione di volontariato di Protezione Civile: ha il compito principale di presiedere il Comitato Direttivo e l'Assemblea dei componenti il Nucleo. Cura l'esecuzione delle deliberazioni del Comitato Direttivo e dell'Assemblea: in caso di urgenza, assume i poteri del Comitato Direttivo chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nell'adunanza immediatamente successiva, previo consenso del Responsabile di Protezione Civile.

Il Coordinatore avrà inoltre il compito di armonizzare le iniziative del Gruppo durante il suo normale funzionamento e di individuare i compiti che possono essere svolti dai singoli volontari, a seconda delle esperienze e delle possibilità di ciascuno: dovrà inoltre portare a conoscenza dei

componenti le disposizioni del Sindaco o del Responsabile di Protezione Civile e farà da portavoce del gruppo.

Il Coordinatore è responsabile effettivo dell'operato del Gruppo nell'espletamento delle proprie attività e ne risponde direttamente al Sindaco o del Responsabile di Protezione Civile: può assumere inoltre altre funzioni, su proposta del Comitato Direttivo.

## Art. 9

### DOVERI DEI VOLONTARI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Ai fini dell'iscrizione nel Gruppo comunale, ogni volontario si impegna a:

- a) espletare il servizio con regolarità, dedizione e correttezza
- b) adeguarsi alla normativa di protezione civile e, in particolare, osservare i principi del presente regolamento
- c) attenersi scrupolosamente alle direttive emanate dal Coordinatore, in accordo con l'Ufficio protezione Civile comunale, in merito agli incarichi individuali assegnati, alle attività addestrative, all'organizzazione del servizio ed alle condizioni specifiche per il suo espletamento
- d) rispettare i turni e gli orari di servizio assegnati, nonché la disponibilità all'attivazione in turni di pronta reperibilità per i casi di emergenza;
- e) prestare la propria opera a favore del gruppo comunale con carattere di priorità rispetto ad ogni altra prestazione volontaria richiesta dall'organizzazioni di volontariato cui aderisca.

Il mancato rispetto del presente regolamento e dei doveri in esso riportati può comportare la sospensione temporanea del volontario con atto del Sindaco, il quale potrà disporre, previo parere del Coordinatore, l'applicazione del provvedimento di espulsione dal Nucleo in caso di gravi e reiterate violazioni o inadempienze. In ogni caso è garantito al volontario il diritto di essere preventivamente sentito e di far valere le proprie ragioni.

## Art. 10

### DIRITTI DEI VOLONTARI

Con l'iscrizione nel Gruppo comunale, ogni volontario ha diritto a:

1. partecipare a tutte le attività promosse dal Gruppo
2. partecipare all'Assemblea con diritto di voto
3. accedere alle cariche associative

4. prendere visione di tutti gli atti deliberativi e della documentazione relativa alla gestione del Gruppo

5. proporre al Coordinatore tutte le iniziative ritenute utili al miglioramento del servizio, oltre a valorizzare le specifiche professionalità e specializzazioni già in suo possesso.

In caso di attività in emergenza o di esercitazione debitamente autorizzate a norma di Legge, il volontario avrà diritto ai benefici di cui al successivo art.14.

#### Art.11

##### GARANZIE

A tutti i membri del Gruppo vengono garantiti, nell'ambito delle operazioni di emergenza o di simulazione dell'emergenza debitamente autorizzate da chi ne abbia facoltà a norma di Legge, i seguenti benefici previsti dall'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 2001 n.194:

a. mantenimento del posto di lavoro:

al volontario impegnato in attività addestrativa o in interventi di protezione civile viene garantito, per il periodo di impiego, il mantenimento del posto di lavoro

b. mantenimento del trattamento economico e previdenziale:

al volontario viene garantito, per il periodo di impiego, il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro, mentre al datore di lavoro che ne faccia richiesta sarà rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore; qualora si tratti di lavoratori autonomi, potrà essere valutata la possibilità di concedere un contributo commisurato al mancato reddito per il periodo di impiego

c. rimborso delle spese sostenute:

ai componenti debitamente autorizzati spetta il rimborso di eventuali spese sostenute direttamente nell'ambito di attività addestrative o emergenziali, previa presentazione della documentazione delle stesse.

#### Art. 12

##### NORME FINANZIARIE

Nel bilancio del Comune saranno iscritte apposite voci di spesa sulle quali verranno imputati gli oneri relativi all'attività del Nucleo e di entrata in cui saranno introitate le somme eventualmente provenienti da contributi, Enti, sponsorizzazioni, ecc... Tali risorse sono comunque assegnate al

Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio al quale spettano i poteri di spesa ai sensi dell'art.107 del D.Lgs.267/2000.

Per gli oneri da sostenersi in emergenza verranno utilizzate le procedure relative alle spese di somma urgenza, facendo sempre riferimento al suddetto Dirigente.

## Art. 13

### DOTAZIONI TECNICHE

Dotazioni tecniche, vestiario e dispositivi di protezione individuale saranno forniti direttamente dall'Organizzazione facente parte.

Il materiale facente parte della dotazione comunale di protezione civile dovrà essere periodicamente revisionato per accertarne lo stato d'uso. Nel caso in cui detto materiale risultasse non più utile per l'impiego, si dovrà procedere alla rottamazione dello stesso ed alla conseguente cancellazione dall'inventario.

E' autorizzato l'uso delle dotazioni tecniche dell'Amministrazione comunale in emergenza da parte degli appartenenti al Nucleo, salvo il possesso da parte del volontario di competenze accertate e, dove richiesto, di patenti, abilitazioni o autorizzazioni amministrative. L'uso delle dotazioni di proprietà del comune in occasione d'esercitazioni e/o dimostrazioni alla popolazione dovranno essere preventivamente concordate fra il Coordinatore del Gruppo e l'Ufficio Protezione Civile comunale.

## Art.14

### DISPOSIZIONI FINALI

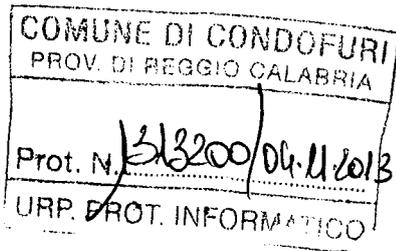
In fase costitutiva, le attività istruttorie ed ogni ulteriore adempimento necessario alla istituzione del Nucleo saranno svolte dall'Ufficio Protezione Civile comunale in collaborazione con l'Organizzazione di Volontariato aderente al Nucleo.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente regolamento si applica quanto stabilito dal Codice Civile, dal D.P.R. n.194/2001 e dalle altre normative vigenti in materia.

Il presente regolamento entra immediatamente in vigore dall'approvazione del Consiglio Comunale.

A

Condofuri, 04.11.2013



Al Presidente del Consiglio

OGGETTO: emendamento alla proposta di delibera "Regolamento nucleo comunale volontari protezione civile".

Il sottoscritto consigliere Iaria Tommaso, ai sensi dell'articolo n.5, comma I°, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio, presenta il seguente emendamento alla Mozione in oggetto indicata ed inserita al punto n° 9 dell'odg del Consiglio convocato con nota prot. n.1313156 del 31.10.2013:

-inserire il seguente **art. 2 bis -Attività-**:

*"1. Il Nucleo opera nel campo della Protezione Civile con attività di Previsione, Prevenzione e con attività di Soccorso e Ripristino in caso di eventi straordinari, emergenze e calamità, nonché nei casi in cui lo richiedano esigenze di tutela della pubblica incolumità.*

*2. Sono eventi straordinari, emergenze e calamità quelli dichiarati tali dal Dipartimento della Protezione Civile e/o dalla Prefettura di Reggio Calabria".*

Il Consigliere  
Tommaso Iaria

Condofuri, 04.11.2013

COMUNE DI CONDOFURI PROV. DI REGGIO CALABRIA	
Prot. N.	313203/04.11.2013
URP-PROT. INFORMATICO	

Al Presidente del Consiglio

OGGETTO: emendamento alla proposta di delibera "Regolamento nucleo comunale volontari protezione civile".

Il sottoscritto consigliere Iaria Tommaso, ai sensi dell'articolo n.5, comma I°, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio, presenta il seguente emendamento alla Mozione in oggetto indicata ed inserita al punto n° 9 dell'odg del Consiglio convocato con nota prot. n.1313156 del 31.10.2013:

-inserire il seguente **art. 8 Bis -Settori-**:

"1. Il Nucleo è articolato nei seguenti Settori: **Operativo; Tecnico e Logistico; Studi e Prevenzione.**

**a) Settore Operativo**

1. Il Settore Operativo opera, prevalentemente, nei seguenti ambiti:

**soccorso**: effettuazione di interventi immediati di prima assistenza alle popolazioni colpite da fenomeni calamitosi;

**superamento dell'emergenza**: attuazione delle iniziative necessarie e indilazionabili volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita.

2. Il Settore Operativo, svolge in particolare le seguenti attività:

formazione ed addestramento dei Volontari del Gruppo per interventi di soccorso e per il superamento dell'emergenza;

organizzazione e partecipazione a servizi inerenti alla Protezione Civile in occasione di significativi afflussi di persone, con le modalità definite dal Piano Comunale di Protezione Civile e comunque con le modalità definite dal Responsabile del Servizio Comunale;

attivazione di un servizio di allertamento e primo intervento, negli ambiti individuati dal Piano Comunale di Protezione Civile;

organizzazione e partecipazione ad esercitazioni di Protezione Civile;

in collaborazione con il Settore Tecnico-Logistico, organizzazione ed attivazione di una colonna mobile di soccorsi autosufficiente.

**b) Settore Tecnico e Logistico**

1. Il Settore Tecnico e Logistico opera, prevalentemente, nei seguenti ambiti di attività:

**progettazione**: studio e organizzazione di quanto necessario alla buona riuscita degli interventi

**manutenzione**: gestione operativa del magazzino e addestramento all'uso dei dispositivi individuali.

2. Il Settore Tecnico Logistico, svolge in particolare le seguenti attività:

- organizza e gestisce i magazzini per le attrezzature ed i materiali di Protezione Civile del Comune assegnati al Nucleo Comunale di Volontari della Protezione Civile di Condofuri;
- effettua il mantenimento e la manutenzione ordinaria delle attrezzature e dei materiali di Protezione Civile del Comune assegnati al Nucleo Comunale; segnala direttamente all'Ufficio Comunale la necessità di manutenzioni straordinarie;
- addestra i Volontari del Nucleo all'uso ed al mantenimento delle attrezzature e dei materiali di Protezione Civile del Comune assegnati al Nucleo;
- svolge attività a supporto del Settore Operativo negli interventi di soccorso, di superamento dell'emergenza, nonché nei casi in cui lo richiedano esigenze di tutela della pubblica incolumità.

**c) Settore Studi e Prevenzione**

1. Il Settore Studi e Prevenzione opera, prevalentemente, nelle seguenti attività:

- previsione:** studio delle cause dei fenomeni calamitosi, identificazione dei rischi e delle zone soggette a rischio;
- prevenzione:** promozione di iniziative volte a evitare o ridurre al minimo i danni conseguenti agli eventi calamitosi.

2. Il Settore Studi e Prevenzione, svolge in particolare le seguenti attività:

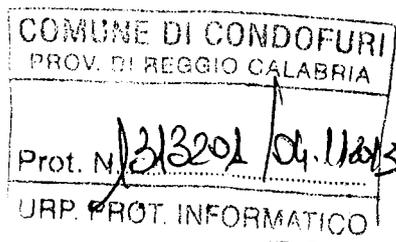
- raccolta e studio della Legislazione Europea, Nazionale e Regionale in materia di Protezione Civile, con riferimento alle competenze dei Comuni e del Volontariato;
- studio dei Piani di Protezione Civile, con riferimento alle competenze del Comune di Condofuri e del Servizio di Protezione Civile del Comune di Condofuri;
- collaborazione alla redazione ed all'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile con riferimento al ruolo dei volontari;
- definizione, in collaborazione con i Settori interessati, di Procedure e Metodi per le attività del Gruppo Comunale di Volontari della Protezione Civile di Condofuri;
- definizione di iniziative di informazione alla popolazione sui rischi del territorio;
- promozione dell'educazione alla Protezione Civile tra la popolazione".

Il Consigliere  
Tommaso Iaria



COMUNE DI CONDOFURI	
PROV. DI REGGIO CALABRIA	
Prot. N.	313203/04/1/2013
URP PROT. INFORMATICO	

Condofuri, 04.11.2013



Al Presidente del Consiglio

OGGETTO: emendamento alla proposta di delibera "Regolamento nucleo comunale volontari protezione civile".

Il sottoscritto consigliere Iaria Tommaso, ai sensi dell'articolo n.5, comma I°, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio, presenta il seguente emendamento alla Mozione in oggetto indicata ed inserita al punto n° 9 dell'odg del Consiglio convocato con nota prot. n.1313156 del 31.10.2013:

-inserire il seguente **art. 13 bis -Automezzi-**:

*"Gli automezzi in dotazione saranno affidati ad un responsabile appositamente nominato dal Direttivo per la cura della manutenzione e della guida degli automezzi in dotazione, con lo scopo di mantenere in efficienza quanto affidato. In caso di assenza del volontario responsabile sarà nominato all'occorrenza un sostituto. La guida e l'utilizzo degli automezzi è consentita solo sulla base delle disposizioni del Responsabile che il volontario dovrà attestare al momento della richiesta".*

Il Consigliere  
Tommaso Iaria

4

COMUNE DI CONDOFURI  
PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Condofuri, 04.11.2013

COMUNE DI CONDOFURI PROV. DI REGGIO CALABRIA	
Prot. N. 31322	04.11.2013
URR-PROT INFORMATICO	

Al Presidente del Consiglio

OGGETTO: emendamento alla proposta di delibera "Regolamento nucleo comunale volontari protezione civile".

Il sottoscritto consigliere Iaria Tommaso, ai sensi dell'articolo n.5, comma I°, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio, presenta il seguente emendamento alla Mozione in oggetto indicata ed inserita al punto n° 9 dell'odg del Consiglio convocato con nota prot. n.1313156 del 31.10.2013:

-inserire il seguente **art. 13 ter -Relazione al Consiglio-**:

*"Entro il 30 novembre di ogni anno il Nucleo Comunale Volontari Protezione Civile relaziona al Consiglio sull'attività svolta, sulle criticità rilevate fornendo indicazioni e suggerimenti in materia di protezione civile".*

Il Consigliere  
Tommaso Iaria





COMUNE DI CONDOFURI  
**PROVINCIA DI REGGIO DI CALABRIA**

\*\* \* \* \*

**SETTORE FINANZIARIO  
UFFICIO RAGIONERIA**

**OGGETTO: Regolamento del nucleo comunale volontari di protezione civile – parere-**

**Il responsabile del settore Finanziario**

visto il regolamento in oggetto;

visti gli atti d'ufficio;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE.**

Per l'approvazione del regolamento del nucleo comunale volontari di protezione civile.

Condofuri li, 04.11.2013

Il responsabile del settore finanziario

Dr. Antonio Marra

Prot. 1313282 del 05.11.2013



## COMUNE DI CONDOFURI

Provincia di Reggio Calabria

\* \* \* \* \*

**AREA TECNICA E TERRITORIO**  
SERVIZIO MANUTENZIONE E AMBIENTE



Comune di Condofuri  
Prot. 1313073



**RACCOMANDATA A/R**

Anticipata via

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**SEDE**

**OGGETTO:**

**Regolamento nucleo comunale volontari protezione civile;**  
**Trasmissione parere;**  
**Rif. prot. n. 1312942 del 28.10.2013**

Con la presente si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, al regolamento di cui in oggetto, essendo in coerenza e in integrazione con quanto previsto nel piano di protezione civile comunale.

Distinti saluti

Condofuri, 30.10.2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E TERRITORIO  
**Arch. Simone Gangemi**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Antonio Salvatore Gurnari

F.to Avv. Demetrio Eros Domenico Polimeni

PARERE FAVOREVOLE  
In ordine alla **regolarità tecnica**  
Arch. Simone Gangemi

PARERE FAVOREVOLE  
In ordine alla **regolarità contabile**  
Dr. Antonio Marra

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. \_\_\_\_\_ Registro Pubblicazione

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno 16.12.2013  
per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.124 del D.Lvo N. 267 del 18/8/2000);

Condofuri li 16.12.2013

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Demetrio Eros Polimeni

### CERTIFICATO DI ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO COMUNALE

Condofuri li

F.to. Avv. Demetrio Eros Domenico Polimeni

La presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di illegittimità, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 267/2000, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 dello stesso D. Lgs. 267/2000

L' ISTRUTTORE

Data

F.to \_\_\_\_\_

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE E CONSTA DI N. \_\_\_\_\_ FOGLI.

DATA \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

Avv. Demetrio Eros Domenico Polimeni

